



Giorno & Notte



MATERA E PROVINCIA



Ravello sul set de «Lo Stallo»

In tv ha indossato i panni del campione di ciclismo Marco Pantani. Ora arriva a Matera per essere protagonista del film "Lo Stallo", scritto dall'autore materano, **Antonio Andrisani**. Si tratta di **Rolando Ravello**, volto conosciuto del cinema italiano grazie alla partecipazione in diversi fortunati film come "Fratella e sorella" di **Sergio Citti**, "Tutta la conoscenza del mondo" di **Eros Puglielli**, e "Almost Blue" di **Alex Infascelli**, solo per citarne alcuni. Le riprese de "Lo Stallo", dirette dalla regista **Silvia Ferreri**, inizieranno venerdì nei Sassi e dureranno 5 settimane. Fra i protagonisti ci sarà anche Andrisani. Il film, una commedia sulla città, è prodotto dall'imprenditore **Nicola Benedetto**. Nel cast anche **Pinuccio Sinisi** e **Carlo De Ruggieri**. [s.p.]

Festa di Sant'Anna a Casinello

È una ricorrenza che si carica di particolari significati la festa patronale in onore di Sant'Anna a Casinello, promossa da un apposito comitato. La popolosa contrada di Pisticci intende focalizzare l'attenzione delle autorità, anche attraverso le feste patronali, sui suoi propositi di riscatto sociale, culturale ed economico, dopo anni di immobilismo. Un importante passo intanto è stato compiuto con l'innesto diretto sulla Jonica, che ha evitato l'isolamento della località. La festa intanto prosegue, questo pomeriggio, con la processione di Sant'Anna e la messa nella cappella. Domani, infine, grande spettacolo musicale del gruppo "L'Arcobaleno" e del duo "Michele e Marcello" e la tradizionale Sagra dell'Anguria. [g.con.]



«MI FA JAZZ!»

DUE SOLISTI E UNA BAND LUCANA

di CARMELA COSENTINO

Compagni anche nella vita, i due artisti sono stati protagonisti di un concerto memorabile con brani originali



Dal jazz moderno al funky, dalle sonorità classiche ai suoni energici e frizzanti di un cha cha cha rock, fino all'esecuzione di brani originali. Una seconda serata in grande stile dunque quella proposta dalla rassegna musicale "Mi Fa Jazz! Estate", organizzata dall'associazione Jazzing. Due icone del panorama jazzistico internazionale, il trombettista **Randy Brecker** e la giovane sassofonista **Ada Rovatti**, hanno incantato e stupito il pubblico della Terrazza dell'Hotel San Domenico, con una performance da mozzare il fiato. Ospiti d'eccezione i musicisti della LBB Orchestra (Lucania Big Band) diretta da **Dino Plasmati**.

Momenti di grandi spessore musicale con l'esecuzione del brano di Brecker "Sponge" contenuto nel suo ultimo lavoro "Some Skunk Funk" vincitore del Grammy 2007 per la categoria "Best Large Jazz Ensemble", e con "Portrait" brano composto da Plasmati e dedicato al fratello di Randy, **Michael Brecker**, eseguito dalla Rovatti con grande passione e maestria. Un repertorio variegato, da Steve Wonder a Marco Tamburrini, da Gorge Zawinul ad Ada Rovatti che ha proposto Fourth Step e Z-Bros, un cha cha cha rock. Ed ancora una bossanova "Tujinca" e per concludere un "Twisted blues". E se la performance degli artisti è riuscita a impressionare gli spettatori, lo stesso si dica per il musicista Brecker «sono rimasto piacevolmente sorpreso di trovare in una città così piccola dei musicisti così bravi - ha detto il trombettista -. È una buona orchestra come del resto anche gli arrangiamenti di Plasmati».

Sposato da cinque anni con la Rovatti, la sassofonista racconta così il loro primo incontro «ci siamo conosciuti dieci anni fa a Lugano in Svizzera, mi è stato presentato da Franco Ambrosetti. Randy venne a suonare come guest-star in una big band diretta dal maestro Gabriele Comeglio in cui suonavo. Dopo il concerto in Italia siamo rimasti in contatto. Insomma da lì è nata un'amicizia poi sfociata nel matrimonio».

Un talento precoce quello della Rovatti. «Ho iniziato a studiare il pianoforte a 4 anni - racconta - sotto la guida di mia nonna. E la scelta di suonare il sax è avvenuta tardi, avevo venti anni. Mio fratello ascoltava il rhythm & blues, e per qualche ragione ne sono rimasta affascinata. Penso al saxofono - continua - come ad un'estensione delle corde vocali e devo dire che anche l'idea di suonare uno strumento così inusuale per una ragazza mi intrigava.

Da allora è la mia grande passione e non ci siamo più separati».

E rivela «fin da piccola sapevo che sarei diventata una musicista, volevo addirittura fondare una band femminile, idea che però non è decollata».

Tuttavia la Rovatti è riuscita nel suo intento, è leader di due band, lo "Straight Ahead" un quartetto-quintetto jazz con il quale suona composizioni originali, e l'"Elephunk", una formazione di 9 elementi che la vede impegnata come direttrice, arrangiatrice e compositrice. Insomma due repertori diversi che dimostrano quanto la passione della Rovatti per la musica, la spinga verso una costante e attenta ricerca del suono.

«Le mie composizioni - spiega la sassofonista - riflettono ciò che ascolto in un determinato periodo. Adesso, ad esempio, sto prendendo lezioni di cornamusa irlandese perché ho in cantiere un

progetto che si ispira alla musica celtica. Mi piace molto mischiare i suoni».

Brecker definisce la musica della Rovatti molto "intellettuale", pensata, complessa, al contrario del sound del trombettista che all'ascolto appare più frizzante, più energico. Una fusione di stili che spaziano dalla musica soul, al funky fino ai ritmi latino americani. Precursore della forma e del suono del jazz, del rhythm'n'blues e del funk rock, Brecker rappresenta ancora oggi un importante punto di riferimento della contaminazione tra generi. Non a caso il suo album, di prossima uscita, è stato registrato in Brasile. «Forse - rivela il trombettista - riusciremo a far decollare un progetto insieme io e Ada». Ma fino a quel momento i due musicisti si godranno una vacanza. E poi? «Le nostre strade si divideranno di nuovo», dice sorridendo la Rovatti, «ci dedicheremo ai nostri progetti».

CINEMADAMARE | Vietato ai minori, non si è potuto proiettare in piazza

Pedofilia: quando la censura impedisce di capire l'«Animanera» di un film

di MANUELA IACOVONE

Una donna, seduta sul pavimento con un bambino. Squilla un cellulare. «No, non mi disturbi affatto. Stavo soltanto parlando con mio figlio». Il vuoto che spesso i genitori lasciano attorno ai loro bambini, senza accorgersene nemmeno. Senza pensare che qualcuno potrebbe approfittare di tanta distrazione. Questo è il cuore di «Animanera», uno dei film che Franco Rina ha scelto per «Cinemadamare 2007», festival itinerante per giovani registi provenienti da tutto il mondo. Avrebbe dovuto essere proiettato lunedì sera ma, per il tema delicato che affronta, quello della pedofilia, il lavoro di Raffaele Verzillo è stato vietato ai minori di 14 anni. Paradossalmente, proprio le famigliole a cui è rivolto il messaggio, quelle che rincorrevano i figli che scappavano attorno alla fontana di piazza Vittorio Veneto, non hanno potuto riconoscersi nel padre benestante che compra regali, ma non concede mai il tempo di condividere le paure espresse in un disegno.

«Lo scopo del nostro lavoro è quello di far riflettere, per non lasciare a nessuno la possibilità di avvicinarsi ai ragazzini, più vulnerabili se ansiosi di colmare un vuoto affettivo. Abbiamo l'approccio di molte associazioni antipedofilia, tra cui «Prometeo», «Tommy nel cuore», e la stessa Unicef. «Animanera» è stato proiettato in molte scuole e all'Università La Sapienza, a Roma, ma se non riusciremo ad andare nelle sale rimarrà una denuncia chiusa in un cassetto», afferma Marco Verzillo, produttore del film, che ha spiegato al pubblico i motivi della mancata proiezione. Insieme a lui due degli attori del cast: Antonio Friello e il materano Domenico Fortunato. Come tutta la troupe, hanno lavorato senza compenso, perché colpiti dal copione e dall'obiettivo del regista.

«Ho accettato volentieri, anche se era un argomento per me sconosciuto. Mi sono messo ad osservare la gente, le persone qualunque, immaginando chi fossero davvero. Perché anche il

mio personaggio, Enrico Russo, è un insospettabile amministratore di condominio, che ha subito violenze da piccolo e ora le ripete su altri innocenti. Trasformandosi in un serial killer, come se avesse trovato una "soluzione" per non far diventare come lui le sue vittime», racconta Friello. «Ora guardo con occhio diverso i bambini, ho quasi la paura di manifestare affetto, sapendo che in un panorama del genere si può essere fraintesi». «Niente devasta quanto essere accusati ingiustamente di pedofilia», continua Fortunato, «Non a caso il mio personaggio, il magistrato incaricato di seguire il caso, richiede al poliziotto e alla psicologa che indagano su Russo delle prove schiacciante, per evitare di arrestarlo e poi liberarlo. Perché non si può mettere nessuno alla gogna senza avere la certezza della sua colpevolezza».

Una domanda: «In questi casi, come reagisce una città di provincia rispetto a una metropoli?». Risponde Friello: «Nei piccoli centri ci si conosce un po' tutti, è più facile che si creino spaccature tra chi accusa e chi viene accusato, soprattutto se vengono coinvolti familiari, sacerdoti o addirittura educatori. Ma noi analizziamo più che altro il vuoto affettivo dei bambini di famiglie normali».

Si infervorano, parlando delle scene realizzate, dei rischi che il cinema indipendente corre. E delle speranze coltivate per il Magna Grecia Film Festival, che si terrà dal 21 al 29 luglio. Dedicato ai giovani autori, il festival di Soverato è gemellato con il prestigioso Festival Annecy Cinema Italien. «Animanera», in concorso per la quarta edizione, è finora al primo posto, con oltre il 60% di preferenze, espresse sul sito www.magnagreciafilmfestival.it. Un'eventuale vittoria darebbe nuova speranza al versante impegnato del cinema italiano. E nuova consapevolezza agli educatori, ai genitori, e a chiunque abbia a che fare con i minori. Perché, come sostiene Massimiliano Frassi, fondatore dell'Associazione Prometeo Onlus: «Ogni volta che vedo un bambino per strada, sento di dovergli qualcosa».



Raduno di pittori a Tricarico



Panoramica del centro storico di Tricarico e la torre normanna

Non avranno certo problemi di ispirazione gli artisti (una trentina) che il 29 luglio si rivereranno nelle belle strade e piazze di Tricarico per partecipare alla 1ª Estemporanea di pittura «In Tricarico», organizzata dall'associazione «Pietro Antonio Ferro». Vi prenderanno parte pittori italiani che riporteranno sulle tele i suggestivi scorci del centro arabo-normanno. Per le 8 di domenica 29 luglio, fa sapere il presidente dell'associazione, Michele Picardi, i pittori si ritroveranno nella biblioteca comunale per la consegna delle tele. Alle 18, la consegna dei quadri che saranno esposti nell'atrio della stessa biblioteca. Dalle 16 alle 18, i poeti di strada declameranno, con un gruppo di musicisti cantori, versi e poesie. dalle 18 alle 20, i lavori della commissione giudicatrice e la mostra. dalle 20 alle 21, happening poetico, poi premiazione dei primi tre classificati.

TACCUINO

PROVERBIO DEL GIORNO

Pu sf-l du l'ord matt u duscj-t 'n nghj-l o purch. Per lo sfizio del lardo mette il dito in culo al maiale. Pur di ottenere quello che si desidera si è disposti a fare qualunque cosa. (da *Proverbi e modi di dire del dialetto materano* di Angelo Sarra)

MERCATO RIONALE

Rione Serra Venerdì.

BENZINA SELF SERVICE

Aci Ip, viale delle Nazioni Unite; **Agip**, via Dante; **Agip**, via Lucana; **Api**, statale 99 per Altamura; **Erg**, via Lazzarera; **Esso**, via Dante; **Esso**, via Lucana; **Ip**, via La Martella; **Q8**, via Annunziatella; **Q8**, via Nazionale.

FARMACIE

Uva, via Nazionale 118-120 (turno feriale dalle ore 8.30 alle 8.30).

SERVIZI SOCIALI

ASSISTENZA Ospedale: tel. 0835 / 25.31.11; **Poliambulatorio** via Montescaglioso tel. 0835 / 25.37.74; **Consultorio** via Matteotti 7 (servizio ginecologico tel. 0835 / 25.37.26, prenotazioni lunedì, martedì e giovedì dalle 11 alle 12; servizio sociale tel. 0835 / 25.37.28, giorni feriali dalle 8 alle 14); **Consultorio** via Montescaglioso tel. 0835 / 25.36.90. **Assistenza sanitaria**: tel. 0835 / 25.36.30. **ASSISTENZA PSICHIATRICA Dipartimento di salute mentale**: tel. 0835 / 25.37.06 / 25.37.12; Servizio di psichiatria diagnosi e cura tel. 0835 / 25.33.71 (attivo 24 ore su 24).

AGENDA

Corti e «via Pasolini» a «Cinemadamare»

PENULTIMA SERATA MATERANA PER IL FESTIVAL ITINERANTE

Ancora due giorni nella città dei Sassi per il più grande raduno internazionale di giovani filmmaker, organizzato dal giornalista di La7 **Franco Rina**. Questa sera si potrà assistere alla proiezione di «Refractions», di **Abraham Lifshitz**, Messico, «Lia», della tedesca **Judith Malek Mahdavi**. Presenti anche i lavori di due italiani: «Operaio non qualificato», di **Assia Petrocelli**, e «Sulla strada per Bagan», di **Francesco Uboldi**. A seguire, un documentario dedicato ad un pilastro del cinema: «Via Pasolini». [m.iac.]

«Rimorsi di lune» questa sera a Marconia

«HERMES» PORTA IN SCENA LA CULTURA CONTADINA

Organizzata dall'assessorato alla Cultura e spettacolo del comune di Pisticci, la «Compagnia Hermes Teatro Laboratorio» porta in scena questa sera, in piazza Elettra, a Marconia, «Rimorsi di lune», spettacolo teatrale ideato e scritto da **Emilio Andrisani**. L'opera, incentrata sulla cultura contadina, racconta attraverso le parole della luna la ciclicità della vita, per riempire di rimorsi quanti ne hanno perso la memoria. [p.miol.]

«L'estate di Isabella» conquista visitatori

GRANDE SUCCESSO PER L'EDIZIONE 2007

È soddisfatto il presidente della Pro loco di Valsinni, **Rocco Truncellito**, per l'andamento dell'edizione 2007 de «L'estate di Isabella», la kermesse culturale giunta alla sua XVII edizione. Collaudato, infatti, lo svolgimento delle serate: visita alle mostre nel castello dei Morra (quest'anno si tratta di quella delle «Madonne lucane»), passeggiata tra i vicoli ed i giardini del centro medioevale, appuntamento teatrale delle 20.30 (il mercoledì va in scena «Il borgo racconta») e, per chiudere, cena sotto le stelle al canto di menesterelli e cantastorie. E cresce il numero di visitatori. [f.m.e.]

CINEMA E TEATRI

CINEMA

MATERA

Comunale (piazza Vittorio Veneto - tel. 0835/33.41.16). Chiuso per lavori.

Duni

(via Roma, 10 - tel. 0835/33.18.12; biglietto 5,50 euro, ridotto 4,50; ore 17-19.30-22). **Harry Potter e l'Ordine della Fenice** di David Yates con Daniel Radcliff, Emma Watson, Rupert Grant, Jason Isaacs, Helena Bonham Carter, Robbie Coltrane, Ralph Fiennes, Michael Gambon, Brendan Gleeson, Gary Oldman.

Kennedy

(via Cappuccini, 21 - tel. 0835/31.00.16). Chiusura estiva.

FERRANDINA

Della Valle (piazza Matteotti - tel. 0835/75.52.26). Chiusura estiva.

MONTESCAGLIOSO

Andrisani (via Bellini, 6 - tel. 0835/20.80.46). Chiusura estiva.

ALTAMURA

Grande (via delle Cappelle - tel. 080/311.77.05; biglietto 5,50 euro, ridotto 4,00; sala 1).

Harry Potter e l'Ordine della Fenice (ore 19-21.30).

sala 2

Cardi fitness

di Fabio Tagliavia con Nicoletta Romanoff, Giulia Bevilacqua, Federico Costantini, Sarah Felberbaum, Daniele De Angelis, Fabio Troiano (ore 19.15-21.30).

GINOSA MARINA

Arena La Pineta

(viale Trieste 116 - tel. 099/827.14.23; biglietto 6,00 euro, ridotto 5,00; ore 20.30-22.30). **La vie en rose** di Olivier Dahan con Marion Cotillard, Sylvie Testud, Clotilde Courau, Gérard Depardieu, Jean-Paul Rouve.